

● ● NEWS & APPUNTAMENTI

Ogni navigante sa che la vera conquista è uno sguardo rinnovato sul mondo, come un orizzonte oltre gli scogli, non la terra inesplorata a cui ormeggiare. Lo aveva intuito Gulliver, sbarcando su isole fantastiche per raccontare, in fondo, i limiti della sua stessa civiltà. Lo ribadisce ancora una volta Elba Book, dove ogni viaggio si rivela una metafora di confronto senza temere le raffiche del cambiamento. Dal 21 al 24 luglio, nel salotto buono del Comune di Rio, torna il festival dedicato all'editoria indipendente e alla salvaguardia della bibliodiversità, e il borgo elbano torna a essere un porto di approdo e di avvio per le idee.

«La dodicesima edizione della kermesse, insieme alle altre manifestazioni culturali della Rete Pym – spiega il direttore artistico Marco Belli – ha scelto come tema “Naviganti”, trasformando una parola oramai remota in un'efficace chiave di lettura del presente. “Navigare” significa attraversare il mare, ma anche le lingue, la memoria e i conflitti del nostro tempo, riportandoli nei gesti quotidiani. È questa la traiettoria che unisce tavole rotonde, mostre, performance e laboratori per piccoli lettori, animando un percorso di scorci e di incontri in cui il libro diventa una bussola per non perdersi tra i luoghi comuni e il dialogo uno strumento per orientarsi nella complessità». Al contempo, piazza del Popolo si popolerà degli stand di una ventina di editori indipendenti, tra cui Mimesis, La Vita Felice, Exòrma, Sabir, Edicola Ediciones. A inaugurare il festival, come da tradizione, sarà la cerimonia del premio dedicato a Lorenzo Claris Appiani, organizzato dalla famiglia del giovane avvocato scomparso nel 2015, grazie al coordinamento dell'Università per Stranieri di Siena. La vincitrice Elisabetta Garieri per la migliore traduzione letteraria di Deepfake (Baldini+Castoldi, 2025) di Makis Malafekas, dialogherà sul noir con Ili-de Carmignani, madrina del Premio.

Mercoledì 22, la dimensione del viaggio si intreccerà con quella della giustizia internazionale, dell'ecologia e della responsabilità civile. Alle 18:30, lo scrittore e conduttore radiofonico Graziano Graziani converserà con la giurista Emanuela Fronza. Alle 21, il Premio Demetra, che testimonia una

Elba Book Festival, navigare tra i libri oltre i pregiudizi

Si terrà come di consueto a Rio nell'Elba dal 21 al 24 Luglio la dodicesima edizione del festival. Tema ufficiale scelto quest'anno “Naviganti”: verso nuove rotte del pensiero

FILIPPO DI GIROLAMO



visione della cultura come una pratica concreta di cittadinanza, a cominciare dalle nuove generazioni per formare lettori consapevoli e impostare un rapporto equilibrato con l'ambiente, annuncerà i vincitori della prima edizione interamente rivolta ai ragazzi. Alle 22, il poeta e performer Giorgiomaria Cornelio tornerà idealmente sulle contraddizioni e sui soprasi per mare con Francesca Piro e Simone Perotti, fondatori del Progetto Mediterraneo. Se giovedì 23, Elena Stancanelli celebrerà i centocinquanta anni dalla nascita di Jack London, venerdì 24, Elba Book

si chiuderà con una scoperta nata in un piccolo archivio comunale dell'isola, che ha contribuito a riscrivere un passaggio della tradizione manoscritta di Sant'Agostino. Dalla periferia dell'impero al cuore dell'Europa, il Comune di Rio ha finalmente deciso di mettere in mostra permanente una riproduzione fedele del frammento di pergamena rivoluzionario, rinvenuto dal docente tedesco Peter Zahn. L'inaugurazione avverrà alle 19, nel Duomo dei Santissimi Giacomo e Quirico Martiri, dove l'esemplare sarà collocato all'interno di una teca. www.elba-book-festival.com

LUGLIO 2026 • LEGGERE TUTTI N.198 • 55